

Sorteggio Europei di calcio

GRUPPO 1	GRUPPO 2	GRUPPO 3	GRUPPO 4	GRUPPO 5	GRUPPO 6	GRUPPO 7
SPAGNA CECOSLOVACCHIA FRANCIA ISLANDA ALBANIA	ROMANIA SCOZIA BULGARIA SVIZZERA SAN MARINO	ITALIA URSS UNGHERIA NORVEGIA CIPRO	JUGOSLAVIA DANIMARCA AUSTRIA IRLANDA DEL NORD FAROER	RFG BELGIO RDT GALLE LUSSEMBURGO	OLANDA PORTOGALLO GRECIA FINLANDIA MALTA	INGHILTERRA EIRE POLONIA TURCHIA

L'urna di Stoccolma poco favorevole agli azzurri di Vicini

L'orso sovietico nel safari '92



Michel Platini, ct della Francia, durante il sorteggio

Da Stoccolma notizie non buonissime per l'Italia del «dopo '90»: il sorteggio per il campionato d'Europa (le cui fasi finali si giocheranno in Svezia dall'11 al 26 giugno 1992) ha inserito gli azzurri teste di serie nello stesso raggruppamento dell'Urss. Le altre avversarie, più abbordabili almeno in teoria, saranno Ungheria, Norvegia e Cipro. Il calendario delle partite verrà deciso prossimamente a Roma.

■ STOCOLMA. La grossa manovra di Gunnar Nordhal non ha portato granché fortuna all'Italia: l'ex fuoriclasse di un Milan d'altri tempi, addetto in via speciale alle operazioni, ha sorteggiato nello stesso raggruppamento degli azzurri anche l'Urss, la squadra più temibile fra quelle che non erano «teste di serie». Dunque il gruppo 3, quello che oltre a sovietici e italiani comprende le più abbordabili Ungheria, Norvegia e Cipro, sarà uno dei «gironi di ferro» del campionato europeo '92, la cui fase finale

si disputerà in Svezia. Gli altri raggruppamenti insidiosi (soltanto la prima classificata dei sette gironi si qualificherà alla fase finale) sono sulla carta il primo - che alla testa di serie Spagna affianca Cecoslovacchia e la «mina vagante» (era inclusa nella terza fascia) Francia -, il quinto (sfida fra le due Germanie) e il settimo (derby fra Inghilterra ed Eire). Il San Marino è capitato in un girone piuttosto «oscuro», con avversari di non grande richiamo per chi probabilmente sperava in qualche «big»;

l'altra debuttante, il Far Oer, avrà un derby con la Danimarca.

Azeglio Vicini, presente ieri a Stoccolma con quasi tutti gli altri capi delle varie nazionali e probabilmente molto più concentrato sui prossimi Mondiali anziché su questi ancora lontani campionati d'Europa, si è dichiarato soddisfatto a metà. «Avevo messo l'Urss al primo posto fra le avversarie non gradite e infatti se non ci fossero i sovietici il nostro sarebbe il girone più facile. Diciamo che sarà una sfida dura per entrambi, abbiamo il 50% di possibilità ciascuno. Per il resto vedo dei gironi equilibrati».

Sorteggio sfortunato che riequilibra il superfavorevole girone dei Mondiali '90? Qualcuno già lo pensa, ma fra questi non c'è il presidente della Federcalcio, Matarrese. «Macché, siamo soddisfatti - ha spiegato da Stoccolma - è l'occasione buona per pren-

dersi con l'Urss una rivincita dalla sconfitta degli Europei '88». Sul fronte sovietico, dal Cocco il ct Valery Lobanowski (che peraltro nel '92 avrà già lasciato l'incarico) ha detto: «È andata male sia a noi che agli italiani», mentre il delegato della federazione Kolosov ha indicato in Italia e Ungheria «due ostacoli difficili». Pessimista il selezionatore ungherese, Meszoly: «Il nostro è il gruppo più impegnativo, coi sovietici entreranno in ballo anche aspetti psicologici».

Fra i protagonisti dei gironi duri, poco soddisfatto Bobby Robson: «L'Inghilterra trova sempre l'Eire sulla sua strada, era capitato nella fase finale degli Europei '88 e in quella dei Mondiali d'Italia». Contro l'Eire - ha detto - non vinciamo da due anni e questo la dice lunga. Anche con la Polonia non sarà facile, per noi l'unico vantaggio è quello di essere nell'unico girone a

quattro squadre. Più contento Michel Platini: «È andata peggio all'Italia - ha spiegato il capitano della Francia - noi ce la vediamo con la Spagna che non penso proprio sia attualmente più forte di noi». «Stupido» si dichiara invece il selezionatore della Germania ovest, Franz Beckenbauer: «Una bella sorpresa trovarsi di fronte la Rdt, gli fa eco l'ex nazionale tedesco Karl Heinz Förster: «Germanie contro, speriamo sia l'ultima volta, dobbiamo sforzarci perché la Germania torni presto ad essere una sola». C'è un solo precedente: ai Mondiali '74 vinse 1-0 con gol di Sparwasser la Germania est. Ironico infine il commento del consulente della federazione olandese Rinus Michels: «Mi auguro che tutte le nazionali del nostro girone siano contente come lo siamo noi». In effetti il girone dell'Olanda sembra il più facile dei sette. □ U.S.

Unione Sovietica. Da sempre è la nostra «bestia nera»

L'ultima beffa due anni fa in Germania

■ Contro l'Italia, l'Urss ha un bilancio complessivo favorevole: su otto partite, quattro vittorie, due pareggi e altrettante sconfitte. A livello di campionati europei ci sono due significativi precedenti: il 5 giugno '68 al «San Paolo» di Napoli, Italia e Urss pareggiarono 0-0, poi il sorteggio favorì gli azzurri. I sovietici peraltro si son presi una bella rivincita vent'anni dopo, il 22 giugno '88 al «Neckestadion» di Stoccarda, semifinale europea: finì 2-0, con le reti di Litovchenko e Protassov. Di quella squadra, due giocatori ora giocano in Italia, Zavarov e Aleinikov entrambi alla Ju-

ventus. Il presidente federale è Boris Topomin, il ct della nazionale Valery Lobanowski che però ha già annunciato il suo addio all'incarico dopo Italia '90. Lobanowski, che è capitano dell'Urss dal '86, è stato anche tecnico del Dniepr e della Dinamo Kiev con la quale ha vinto due Coppe delle Coppe e una Supercoppa europea. Il curriculum dell'Urss è il seguente: campione d'Europa nel '60, vicecampione nel '72 e nell'88; campione olimpico nel '56 e nell'88, quarto posto ai Mondiali del '66. L'ultima grande chance è stata agli Europei '88, ma in finale i sovietici furono sconfitti 2-0 dall'Olanda.



Sacha Zavarov

Ungheria Detari la «star»

In riva al Danubio il pallone è in crisi

■ Attualmente la situazione del calcio ungherese è disastrosa con 200 giocatori emigrati negli ultimi mesi e il 50 per cento dei club destinati alla cancellazione per mancanza di fondi. Bela Bicksey si è dimesso dalla guida tecnica della nazionale dopo il fallimento delle qualificazioni mondiali. Il responsabile del Comitato allenatori, che si fa carico della situazione attuale, è Sandor Varga. Negli ultimi tre anni la nazionale ungherese ha cambiato tecnico per sette volte. In previsione degli europei è previsto un larghissimo rinnovamento in cui verrà dato ampio spazio ai giovani. Il giocatore più rappresentativo del calcio magiaro rimane comunque Lajos Detari, mezzala sinistra che attualmente milita nella squadra greca dell'Olympiakos Pireo. Le vittorie più larghe nella storia dell'Ungheria sono il 12-0 inflitto all'Urss il 14 luglio del 1912 ed il 13-1 alla Francia del 12 giugno 1927. La sconfitta più netta l'8-0 contro l'Inghilterra del 1908. Nell'albo d'oro figurano tre titoli olimpici ('52, '64 e '68), due secondi posti ai Mondiali ('34, finale persa contro l'Italia, e '54) ed un terzo posto agli Europei del '64. Contro l'Italia, l'Ungheria ha un bilancio complessivo di 28 partite giocate, di cui 13 vinte dagli azzurri, otto dai magiari e sette pareggi. Ultima partita giocata, Italia-Ungheria 4-0 a Taranto nell'aprile scorso.



Lajos Detari, la stella della nazionale ungherese

Norvegia e Cipro

Dilettanti in coppia allo sbaraglio

■ La storia calcistica di Norvegia e Cipro non è certo all'altezza della loro avversarie, le «nobili» Urss ed Ungheria, che l'Italia affronterà nel girone di qualificazione per gli europei del '92. Il miglior risultato nella storia calcistica della Norvegia, un paese con un totale di 244.000 tesserati tutti dilettanti, è il terzo posto ottenuto nelle lontane Olimpiadi di Berlino del 1936. I precedenti con l'Italia parlano nettamente a nostro favore con un totale di 5 vittorie azzurre, un pareggio ed una sconfitta. Quest'ultima è però abbastanza recente, un clamoroso 1-2 al termine di un'amichevole con gli scandi-

Maldini boccia Di Canio e chiama Conte nella U.21



Per l'amichevole di calcio Italia-Grecia Under 21 di mercoledì prossimo a Reggio Emilia, il tecnico federale Cesare Maldini non ha convocato il laziale Paolo Di Canio. Le novità sono Conte (nella foto), Sordo, Orlando e Antonelli. Questo l'elenco dei convocati: Fiori (Lazio), Antonelli (Milan), Garzya, Conte e Moriero (Lecco), Lanna e L. Pellegrini (Sampdoria), Rossini (Inter), Baroni (Napoli), Carbone (Ban), Corini e Zanoncelli (Brescia), Sordo e Venturini (Torino), Orlando (Reggina), Rizzitelli (Atalanta), Casiraghi (Juventus), Rizzitelli (Roma).

Quasi certo: la Fiorentina a Campo di Marte

Lo stadio comunale di Firenze, con molte probabilità, potrà essere riutilizzato, ma a capienza ridotta, dalla squadra viola per l'incontro di campionato con il Lecce del 18 febbraio per poi tornare a totale disposizione dei cantieri del mondiale di calcio. I lavori più importanti riguardano l'installazione delle torri-faro che potrebbe tuttavia terminare entro aprile, consentendo così alla Fiorentina di giocare le ultime due partite interne nello stadio di Campo di Marte.

Mondiali ciclocross Si spera in Paccagnella

Oggi e domani si disputa a Gesto, in Spagna, il campionato del mondo di ciclocross cui prenderanno parte venti nazionali con i loro migliori specialisti. Oggi si corre la prova dilettanti dove è favorito il cecoslovacco Glaxia, vincitore dell'edizione 1989, e qui sono attesi gli azzurri Pontoni, campione d'Italia, Di Tano, Grego e Bilato. Tra i professionisti, in gara domani, pronostico per il campione iridato uscente, il belga De Bie, e speranze per gli italiani Di Bono e Paccagnella e per il tricolore Margon.

Per il Pci «Pasticciata la proposta sugli stranieri»

Il senatore comunista Nedo Canetti ha definito «abbastanza pasticciata» la soluzione proposta dall'Uefa per i calciatori stranieri. «È un errore considerare i professionisti del calcio alla stregua degli altri lavoratori Canetti ha detto - Si mettono tutti in un calderone, mano d'opera e atleti. Occorre invece una normativa che tenga conto di peculiarità come la salvaguardia dei vivai, la difesa delle società deboli economicamente, il destino della nazionale».

Tomba in tribunale per la causa «Paletta»

Il giudice di Modena ha stabilito che il 10 aprile Tomba dovrà comparire di fronte al tribunale per la causa civile intentatagli dal suo ex amico e manager, Alberto Marchi detto «Paletta». Il Marchi chiede compensi per le sue passate prestazioni di consigliere e procuratore di sponsor, 800 milioni di lire. Tomba, che dovrà dichiarare al giudice i suoi redditi in quel periodo, gliene ha offerti 250.

Ottavio Bianchi condannato a pagare le spese

L'ex allenatore del Napoli, Ottavio Bianchi, aveva chiesto che gli venisse riconosciuta, a integrazione del suo contratto, la somma risparmiata dal Napoli in seguito alla riduzione delle aliquote fiscali sui contratti professionali. Bianchi infatti doveva avere 700 milioni al netto delle tasse, la diminuzione di queste doveva far salire le sue spettanze. Il Collegio arbitrale della Lega professionistica ha invece respinto la richiesta e condannato Bianchi al pagamento delle spese processuali.

Accusato di evasione fiscale Piontek lascia la Danimarca

Dopo essere stato per dieci anni consecutivi alla guida della nazionale della Danimarca, portandola a risultati mai conseguiti fino ad allora, Sepp Piontek ha deciso di mollare tutto. La causa scatenante dell'improvviso divorzio, l'accusa di evasione fiscale. Secondo diversi giornali il tecnico danese avrebbe depositato ingenti cifre in banche svizzere e del Liechtenstein. Fritz Ahlstrom, capo ufficio stampa della federazione danese, ha confermato la cosa, aggiungendo che ha sempre provveduto ad assolvere gli obblighi verso il fisco. A Piontek, il cui contratto scadrà a giugno, è stato offerto alcuni giorni fa il rinnovo per altri quattro anni.

ENRICO CONTI

Napoli Tirata d'orecchi di Moggi

■ NAPOLI. «Questa squadra può fare di più. Il clima è troppo euforico ed è molto pericoloso prendere alla leggera la partita con la Cremonese. Quindi basta con le chiacchiere e concentrarsi». Queste parole più o meno, il discorsivo tenuto ieri da Moggi negli spogliatoi del centro Paradiso. Il direttore generale era arrivato a Soccaio sicuro di poter parlare con Maradona e dissuaderlo ad andare in Brasile per giocare la partita in onore di Zico. E invece Maradona non c'era, il capitano ha fatto sapere di avere un dolore al polpaccio e probabilmente comparirà in ritiro solo nell'immediata vigilia della partita. Sembra comunque che l'argentino abbia rinunciato a lasciare il Napoli proprio alla vigilia della sfida di Milano. Moggi, che si è intrattenuto a lungo con la squadra, non ha voluto commentare le dichiarazioni dell'arbitro svizzero Sandoz che aveva accusato Napoli, Fiorentina e Marsiglia di corruzione, accuse poi in parte ritirate. Aspettando Maradona, Bigon alza le spalle e conta gli uomini. Fusi squallificato, in forse ancora De Napoli, Carnevale e Mauro. Rientrato intanto l'alarme circa l'inagibilità del San Paolo. La commissione provinciale di vigilanza dovrebbe dare l'ok stamane, alla chiusura del cantiere. Dal prossimo 14 febbraio, inoltre, all'interno dello stadio sarà istituito un servizio di pronto intervento sanitario.

Lobanovski fa il censore «I tecnici italiani? Bravi, ma ignoranti»

La nazionale dell'Unione Sovietica non ha avuto fortuna al Cocco. La prima delle sei amichevoli che i sovietici disputeranno in Italia, in preparazione dei mondiali di calcio, è stata sospesa a causa della nebbia. Il ct Lobanowski, che a luglio lascerà l'incarico, ha difeso Zavarov e Aleinikov ed è stato molto duro nei confronti di Zoff e di Maifredi.

LORIS CIULLINI

■ CASTELVECCHIO PASCOLO. Cielo coperto da enormi nubi bianche, nebbia frammista a una leggera pioggia. Sembrava d'essere in un paese dell'Unione Sovietica e non al «Cocco», sulle montagne della Garfagnana, quando la nazionale dell'Urss si è presentata in campo per giocare la partita contro gli svizzeri del Neuchâtel Xamax per disputare la prima delle sei partite amichevoli in preparazione dei campionati del mondo. Alla mezz'ora del secondo tempo, sul 2 a 1 a favore dei sovietici, la partita è stata sospesa per la nebbia. Le altre partite i sovietici le giocheranno a Massa (il 6), a Torino contro i granata (il 7), ad Alessandria (l'8), a Ravenna (il 13), a Perugia (14), a Genova contro la Sampdoria, a Roma contro il Lazio o a Milano contro l'Inter il 15 febbraio prima di rientrare in Urss. Un tour de

forze molto impegnativo visto che i calciatori sovietici non giocano una partita ufficiale dal novembre scorso per la sosta invernale del campionato. «Ho varato questo intenso programma poiché posso disporre di 23 giocatori e tutti i bisogni di ritrovare la migliore condizione atletica», ha dichiarato il ct Lobanowski. Quando gli sono stati chiesti i motivi per cui Zavarov e Aleinikov nella Juventus non sono riusciti ad esprimersi come ci si aspettava il ct non ha esitato a trovare immediatamente giustificazioni: «Prendiamo Zavarov. Da noi non è mai stato considerato un bomber, ma un giocatore a tutto campo abile per il gioco collettivo. Nella Juventus è stato utilizzato come punta. Un errore gravissimo». L'allenatore del Bologna, Maifredi, sostiene che i giocatori so-

I problemi delle milanesi Inter, due uomini in fuga Milan col rebus Gullit

Inter nei guai fino al collo: già doveva fare a meno per la partita con l'Ascoli degli squalificati Klin-smann, Berti e Brehme, adesso ha la certezza che nemmeno Matthaeus sarà in campo. Intanto Berti è stato mandato a San Pellegrino Terme «ad ossigenarsi» e Brehme ha firmato un contratto annuale. Sul fronte milanista, Gullit ha perso le speranze di giocare il Mondiale e teme di essere «tagliato».

PIER AUGUSTO STAGI

■ MILANO. Fuga da Milano. Nicola Berti e Lothar Matthaeus hanno deciso di cambiare aria. Berti è dall'altro ieri a San Pellegrino Terme assieme a Arcadio Venturi, allenatore in seconda, per trascorrere qualche giorno di relax, mentre l'asso tedesco, infornatosi giovedì in allenamento, ha raggiunto ieri sera Monaco per sottoporsi ad un visita di controllo alla coscia sinistra, dal medico di fiducia Wolfhart Mueller. Berti, che deve sostenere due turni di squalifica, tornerà da San Pellegrino questa sera per assistere a Inter-Ascoli, poi sarà a San Pellegrino oppure in seconda ipotesi a casa sua, a Salsomaggiore. «Visto che Nicola è costretto a saltare due turni per squalifica - ha spiegato ieri Trapattino - è giusto che ne approfitti per disintossicarsi dal troppo pallone e recuperi perfettamente a livello psico-fisico». Lothar Matthaeus, invece, che in un primo momento si

rinunciare a diverse pedine importanti e quindi abbiamo l'obbligo di scendere in campo con la giusta determinazione per vincere soprattutto la fortuna. Domenica scorsa in fondo anche la Juventus, priva di tre suoi titolari, ha disputato, purtroppo per noi, una grandissima partita». Per quanto riguarda invece Brehme, il giocatore ha firmato ieri un contratto che lo lega alla formazione nerazzurra per un anno (l'Inter si è poi assicurata anche l'opzione per il '91). L'accordo tra il giocatore e la società è stato raggiunto sulla base di 600 milioni all'anno.

Gullit. Tempi difficili per il «tullupano nero» che, nonostante abbia ricevuto qualche giorno fa dal dottor Maertens l'autorizzazione ad intensificare la preparazione, vive giorni di ansia. Di certo i Mondiali d'Italia '90 li vivrà da semplice spettatore, ma cresce di pari passo anche il timore che sia compromessa la sua carriera di calciatore. Intanto il Milan, che confida tuttora nel recupero dell'asso olandese, pare si stia muovendo sul mercato nazionale ed internazionale. I nomi che circolano con una certa insistenza sono quelli del tedesco del Werder Brema Riedel, del rumeno Hagit e dello slavo Savicovic. Anche Carnevale potrebbe rientrare nei piani di Sacchi e Berlusconi, se questi decidessero di acquistare un forte centrocampista straniero.

LO SPORT IN TV

Raluno, 14.30 Sabato sport: Sci di fondo, 24 ore di Pinzolo - Pattinaggio artistico, europei di Leningrado - Cortina, Concorso ippico. Ralduke, 16.50 Rotospot: Pallanuoto, Brescia-Milano - Pallavolo, Buffet-t-Ventum; 18 Basket: Viola-Cantine Riunite (2° tempo); 18.55 Tg2 Dnbling; 20 Tg2 Lo sport; 1.20 Rugby torneo delle 5 Nazioni - Sci, libera femminile da Veysonnaz. Raltrre, 10.55 Videosport: Sci, libera maschile da Cortina - Tennis, Coppa Davis, Italia-Svezia; 18.45 Tg3 Derby. Italia 1, 22.40 Wrestling; 23.10 La grande boxe. Odeon, 13.30 Forza Italia; 22.30 Top motori. Tmc, 9.25 St. Montz, campionato del mondo di bob a due; 13.15 Sport show: Pattinaggio artistico da Leningrado - Giochi del Commonwealth - Calcio, Coppa d'Inghilterra - Assoluti di sci di fondo - Ciclocross, campionato del mondo. Capodistria, 10 Golden juke box - Fish eye; 12 Speciale campo base; 13.45 Sottocanoe; 14.30 Basket: Campionato Ncaa; 15.30 Campo base; 16 e 22.15 Calcio, campionato inglese; 17.45 Juke box - Fish eye; 19 Campo base; 19.30 Sportime, Calcio, campionato spagnolo; 21.45 Speedy; 24 Juke box - Campo base.

TOTOCALCIO

Atalanta-Sampdoria	1 X
Bari-Juventus	X 12
Cesena-Roma	1 X
Fiorentina-Milan	X 12
Genoa-Bologna	1
Inter-Ascoli	1
Lazio-Verona	1
Napoli-Cremonese	1
Udinese-Lecce	1 X
Cosenza-Cagliari	X
Foggia-Triestina	1
Ternana-Samb	1 X
Nicastro-Battipag.	X

TOTIP

Prima corsa	X 1
	12
Seconda corsa	1 X
	X 2
Terza corsa	2 12
	1 X 2
Quarta corsa	2 1
	1 X
Quinta corsa	X X
	12
Sesta corsa	2 1 X
	1 X 2